



Campionati Italiani di ciclismo Esordienti e Allievi



Laives 4-5 luglio 2026



Regione Autonoma
Trentino Alto Adige - Südtirol



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonome de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE



Città di Laives



STANDARD
LANDMASCHINEN

La sicurezza degli atleti in primo piano Ben 68 punti di presidio sul percorso

La buona riuscita di una corsa di ciclismo non può prescindere dalla sicurezza che si riesce a garantire agli atleti in gara. Lo staff della Libertas Laives ha rivolto fin da subito grande attenzione a questo aspetto, cercando di curare ogni dettaglio in vista della importante due giorni dei Campionati Italiani Esordienti e Allievi, che tra sabato 4 e domenica 5 luglio vedrà 800 atleti ed atlete dai 13 ai 16 anni giocarsi sulle strade di Laives le sei maglie tricolori in palio. Il coordinatore della direzione di corsa e della sicurezza Roberto Missiaggia e il responsabile della logistica e dei servizi Fabio D'Eramo, in stretto contatto con il comandante della Polizia Locale Roland Pichler, hanno messo a punto un piano dettagliato, con ben 68 punti di presidio dislocati lungo il percorso di gara.

«La sicurezza è un aspetto di cruciale importanza nello sport del ciclismo – spiegano gli organizzatori –, per questo abbiamo cercato di garantire la totale e massima copertura di ogni bivio e incrocio. Saranno ben 77 le persone impiegate lungo il percorso».

Numero che, in totale, salirà a 100, prendendo in considerazione anche tutti gli altri addetti alla sicurezza, con particolare attenzione per il servizio garantito dalle motostaffette (10 quelle impiegate per la scorta tecnica). Per quanto riguarda l'assistenza medica, saranno operative tre ambulanze con un medico rianimatore.

Da rimarcare, inoltre, il sostegno garantito dal Comune di Laives, che si è adoperato per mettere a lucido tutto il circuito di gara, con una grande cura rivolta al manto stradale.

In campo un esercito di oltre 150 volontari

Detto delle ingenti risorse impiegate per la sicurezza, il numero totale dei volontari impegnati nella due giorni tricolore supererà quota 150. «A loro, fin d'ora, va il nostro più sentito "grazie"» puntualizza il presidente della società organizzatrice Paolo Endrizzi. Sono tante le realtà coinvolte, che hanno risposto con il loro convinto «sì» per garantire la buona riuscita dell'evento. Una manifestazione che offrirà una importante vetrina a Laives, al territorio della Bassa Atesina e a tutto l'Alto Adige. Alla rassegna tricolore saranno operativi, ognuno con il rispettivo personale, il Gruppo Operatori Emergenza Radio, l'Associazione Nazionale Carabinieri, i Vigili del Fuoco Volontari di Laives e San Giacomo, il Gruppo Carnevalesco di Laives, i Carabinieri della stazione di Laives e la Polizia Locale del comune di Laives, oltre alla Croce Rossa locale. Fondamentale anche il supporto offerto dall'Associazione Nazionale Alpini di Laives, Bronzolo, Egna, Oltrisarco, Salorno, San Maurizio, Termeno e Terlano. Cronometraggio e fotofinish, infine, saranno curati dal collaudato staff della Fici di Bolzano.

Tutte queste realtà pedaleranno a fianco delle giovani promesse del ciclismo italiano, che nel prossimo fine settimana vivranno un'esperienza che conserveranno sicuramente nel loro album dei ricordi.

